

Episodio di Valdagno 3-7-1944

Nome del Compilatore: Piero Casentini

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Valdagno	Valdagno	Vicenza	Veneto

Data iniziale: 03/07/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
7	7			7									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
	4				

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. Baù Ferruccio, nato a Villaverla (VI) nel 1908, residente a Valdagno, pizzicagnolo. Antifascista.
2. Guadagnin Alfeo, nato a Lancenigo di Villorba (TV) nel 1899, residente a Bassano del Grappa, noleggiatore d'auto. Socialista, partigiano.
3. Cenzi Virgilio, nato a Mestrino (PD) nel 1896, residente a Valdagno, falegname alla Marzotto. Comunista.
4. Zordan Giovanni Pasquale, nato a Valdagno nel 1908, residente a Valdagno, operaio alla Marzotto. Comunista.
5. Rilievo Francesco, nato a Valdagno nel 1919, residente a Valdagno, operaio alla Marzotto.
6. Ceccon Marino, nato a Brendola (VI) nel 1912, residente al Maglio di Sopra, operaio alla Marzotto. Comunista.
7. Bietolini Antonio, nato a Perugia nel 1900, operaio meccanico. Dirigente comunista, viveva in clandestinità sotto la falsa identità di Bruno Marassuti.

Altre note sulle vittime:

Scampò alla fucilazione Raffaele Preto, nato nel 1920 a Valdagno, calzolaio, antifascista.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

La sera del 30 giugno 1944 una pattuglia partigiana del battaglione "Stella" (divisione "Garemi") attaccò, in località Ghisa, due automezzi del comando tedesco di Valdagno. Morirono un partigiano (Carlo Battistella, "Piccolo") e un ufficiale tedesco (Walter Führ, tenente), mentre un sottufficiale tedesco (Ernst Utz, maresciallo) rimase ferito gravemente (morì il 10 luglio 1944). Il comando tedesco di Valdagno ordinò la rappresaglia: tra il 1° e il 2 luglio 1944 fascisti valdagnesi in borghese arrestarono 8 uomini, dei quali 7 impegnati a vario titolo nell'opposizione al nazifascismo. Tradotti nelle carceri tedesche della città, vennero interrogati nel pomeriggio del 3 luglio 1944. Alle ore 18 dello stesso giorno, gli 8 uomini arrestati vennero trasferiti, su di un camion tedesco, presso il Tiro a segno di Valdagno. Dovettero assistere all'esecuzione, dietro ordine degli esponenti fascisti valdagnesi, un rappresentante degli intellettuali locali, l'ingegner Richter, un rappresentante della classe media, il panettiere Lino Adda, un rappresentante degli operai, Adriano Visonà. L'arrestato Raffaele Preto riuscì a darsi alla fuga, dopo aver individuato un pertugio nel reticolato che delimitava il campo di tiro.

I condannati a morte furono divisi a gruppi. Tutti, al momento dell'esecuzione, furono legati a dei pali e bendati. I primi ad essere fucilati furono Ceccon, Bietolini e Rilievo. Poi Cenzi e Zordan. Infine Baù e Guadagnin. Le sette salme furono trasferite nel cimitero comunale, seguite da un corteo di una ventina di civili. Furono sepolti in una fossa comune, senza funerale. La notizia della loro condanna a morte venne divulgata, tramite avviso pubblico, solo ad esecuzione avvenuta.

Modalità dell'episodio:

fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:**Tipologia:**

rappresaglia.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Luftwaffe, Luftnachrichtenbetriebsabteilungen zur besonderen Verwendung 11, IV Gesellschaft.

Nomi:

comandante maggiore Ludwig Diebold, capitano Karl Kurz, tenente Joseph Stey (comandante il plotone di esecuzione).

ITALIANI

Ruolo e reparto

IV compagnia, 22° Brigata nera "Antonio Turcato" di Valdagno.

Nomi:

Grandis Narciso.

Ponza Aldo.

Castagna Florindo.

Visonà Adriano.

Note sui presunti responsabili:

Grandis Narciso, Castagna Florindo, Ponza Aldo, Visonà Adriano fecero parte del gruppo fascista che, in borghese, effettuò gli arresti.

Estremi e Note sui procedimenti:

Grandis Narciso fu condannato, il 28 luglio 1945, a 30 anni di carcere.

La Procura di Francoforte sul Meno nel 1967 aveva aperto un procedimento contro l'ex capitano Karl Kurz e l'ex tenente Joseph Stey. Il caso venne archiviato il 27/04/1973 per "mancanza di colpa".

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

in via del Gambero, a Valdagno, il 3 luglio 1945 venne inaugurato da Raffaele Preto, scampato all'esecuzione, un monumento ai sette fucilati. Nei primi anni '50 un secondo monumento venne eretto sulla via intitolata ai "Sette martiri". Sopra all'elenco delle vittime si legge: "Odio di parte / diede loro la morte / carità di Patria / li ha fatti immortali / 3 luglio 1944".

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Ogni anno, nel mese di luglio, si svolge in prossimità del più recente monumento una celebrazione in ricordo dei sette uomini fucilati, patrocinata dal comune di Valdagno e in collaborazione con le associazioni

partigiane e combattentistiche.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Maurizio Dal Lago, Valdagno 3 luglio 1944 I Sette martiri, Città di Valdagno, Valdagno, 2002.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

<http://www.anpi-vicenza.it/i-sette-martiri-di-valdagno-3-luglio-1944/>

[http://www.istrevi.it/archivio/commemora/CISOTTO-7-Martiri\[Valdagno-2007\].pdf](http://www.istrevi.it/archivio/commemora/CISOTTO-7-Martiri[Valdagno-2007].pdf)

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Le brigate nere vennero create, con decreto legislativo di Benito Mussolini, il 30/06/1944. È quindi probabile che i fascisti valdagnesi che effettuarono gli arresti tra il 1° e il 2 luglio 1944, facessero parte di una squadra d'azione, successivamente confluita nella brigata nera "Antonio Turcato" di Valdagno.

VI. CREDITS

*ISTREVI (Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Vicenza, "Ettore Gallo")
Centro studi storici "Giovanni Anapoli" Montecchio Precalcino (VI)*